



Comune di Frassineto Po

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Comune del Parco Fluviale del Po



P.zza del Municipio n° 6 - 15040 Frassineto Po (AL)

Tel. 0142.482413 Fax 0142.482593 www.comune.frassinetopo.al.it

e-mail info@comune.frassinetopo.al.it PEC protocollo@pec.comune.frassinetopo.al.it

Cod. Fisc. 82001150067 - P. IVA 00868210063

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

SERVIZIO DI D.L., COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, LIQUIDAZIONE LAVORI, C.R.E. “LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ AREA SPORTIVA VIA LAMARMORA” MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C.1 LETT.B DEL D.LGS. N. 36-2023 CON IMPORTO COMPLESSIVO PARI A € 9.299,21 (Iva e oneri previdenziali esclusi)

CUP D17D23000050006

CIG (definito da procedura MEPA)

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno () del mese di , in forma elettronica

tra

il Comune di FRASSINETO PO. in persona del geometra .Rubatto Alessandra Responsabile dei Servizi Tecnici come da decreto sindacale n.154 del 01/07/2023, nata a .Alessandria (AL) il 13/12/1965, domiciliata per la carica presso la Residenza Municipale a Frassineto Po in piazza del Municipio n. 6, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Comunale, d'ora in avanti il "STAZIONE APPALTANTE";

e

COZZO Marco Francesco, nato a Alessandria. il 30/03/1970, domiciliato in Via Aubert n. 35, CF CZZMCF70C30A182K e P.IVA 01190100055, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti n. in qualità di legale rappresentante della società RETECNA s.r.l. con sede in Castello d'Annone via Roma n.45 di seguito indicato con il termine "PROFESSIONISTA";

Premesso che

- con scrittura privata n. 04-2024 del 20.03.2024 è stato affidato a codesta rispettabile società il servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione "Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e igienico sanitarie, abbattimento barriere architettoniche miglioramento accessibilità area sportiva via Lamarmora per un importo pari ad € 6.200,00 oltre ad € 248,00 per contributi previdenziali ed IVA al 22% per un totale di € 7.866,56.
- Con deliberazione G.C. n.24-2024 del 27.03.2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in parola per un importo totale dell'intervento pari ad € 140.000,00
- Con deliberazione C.C. n.03 del 14.04.2025 è stato approvato il Rendiconto 2024 e con deliberazione C.C.n.05 del 14.04.2025 è stata approvata la seconda variazione di bilancio al fine di reperire fondi propri derivanti da avanzo d'amministrazione per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto approvato.
- Considerato che risulta necessario, al fine di addivenire all'affidamento dei lavori in oggetto procedere all'affidamento diretto delle prestazioni in argomento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs 36-2023, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro.
- nell'organico tecnico del Servizio Tecnico, in base ad apposita attività ricognitiva da parte del Dirigente del medesimo Servizio, è stata accertata l'assenza, anche in ordine ai carichi di lavoro, di personale tecnico in possesso di idonei requisiti e particolari competenze che possa occuparsi della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai fini di realizzare i lavori di ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ AREA SPORTIVA VIA LAMARMORA;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico ha predisposto trattativa diretta con l'utilizzo della piattaforma di acquisizione certificata MEPA per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.50 c.1 lett.b del D.Lgs. n. 36/2023 dei servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione D.L., liquidazione lavori e C.R.E. in parola;
- in esito a detta trattativa MEPA n. , con determinazione dirigenziale n..... del/...../..... l'incarico in argomento è stato aggiudicato alla Società RETECNA s.r.l. con sede in Castello d'Annone via Roma n.45, alle condizioni tutte del suddetto schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in data ;

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – VALIDITÀ DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Frassineto Po affida a **RETECNA s.r.l. con sede in Castello d'Annone via Roma n.45 P.IVA E C.F. 01190100055**, che accetta, l'incarico avente ad oggetto coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione D.L., liquidazione lavori e C.R.E. dell'intervento di **ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ AREA SPORTIVA VIA LAMARMORA CUP D17D23000050006 – CIG:** (assegnato da procedura MEPA)

Secondo quanto specificato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione la direzione lavori, la liquidazione dei lavori e l'emissione del CRE finale;.

Il professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per la stazione appaltante oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito all'art. 4 *“Modalità svolgimento dell'incarico”*.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il professionista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Il professionista, designato in fase di gara, che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la stazione appaltante, dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, presso la residenza comunale, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione delle fasi di esecuzione ecc..

La squadra di professionisti, che svolgerà le prestazioni dedotte in disciplinare, è quella già indicata in sede di gara e qualsiasi modifica della sua composizione dovrà essere previamente comunicata e autorizzata dalla stazione appaltante.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva comunque, fin d'ora, la facoltà di non procedere con l'affidamento l'incarico, in tutto o in parte, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso, nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo o risarcimento o maggiore compenso o quant'altro per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione entro il quinto d'obbligo.

ART. 3 – DISPOSIZIONI NORMATIVE DA RISPETTARE

Ai fini di espletare l'attività di D.L., coordinamento della sicurezza, liquidazione lavori ed emissione C.R.E. l'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di “appalti pubblici”.

Dovrà altresì essere rispettato pienamente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Di seguito vengono riportate una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- D.Lgs. n. 36/2023 e succ. modifiche;
- D.M. n. 49/2018;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i;

Il professionista è tenuto altresì al rispetto di ogni altra norma legislativa e regolamentare riguardante le prestazioni oggetto dell'appalto in argomento.

ART. 4 - MODALITÀ SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Tempistiche da rispettare

Le fasi di D.L. ed adempimenti della sicurezza in fase di esecuzione verranno svolte in base all'andamento degli stessi prevedendo l'affidamento dei lavori effettuato con procedura diretta entro il 30.05.2025, essendo stabilito dal capitolato speciale d'appalto come tempo di esecuzione 120 giorni dalla data di inizio lavori per la liquidazione e l'emissione del C.R.E. sono previste la data del 29.10.2025

ART. 5 – DIREZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei lavori è tenuto ad espletare tutti gli adempimenti e gli obblighi previsti dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, dal decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Direzione Lavori comprende la direzione e il controllo tecnico dell'esecuzione dei lavori nonché un'attività di sorveglianza dei lavori secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, curando che i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP.

In generale, questo dovrà:

- attestare lo stato dei luoghi in merito:
 - a) all'accessibilità delle aree e/o degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo
- provvedere alla consegna dei lavori;
- svolgere idonee visite almeno settimanalmente;
- impartire alla ditta esecutrice tutte le disposizioni ed istruzioni operative necessarie tramite gli ordini di servizio, i quali dovranno essere comunicati al RUP e annotati, con sintetiche motivazioni (che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite in base all'ordine) sul giornale dei lavori, con le modalità elettroniche contemplate dallo D.M. n. 49/2018 in materia di contabilità;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali onde evitare qualsiasi variante o supero di spesa rispetto alle indicazioni progettuali;
- verificare i materiali e i componenti adottati e svolgere un dettagliato controllo qualitativo e quantitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche tecniche di questo.
- verificare il rispetto degli obblighi dell'esecutore e dell'eventuale subappaltatore;
- fornire al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché proporre al RUP le modifiche, e le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP stesso;
- in caso di sinistri, compilare una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose e trasmetterla al RUP;
- elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP;
- assistenza al collaudo dei lavori nelle successive fasi di avanzamento ed al loro compimento;
- svolgere il controllo amministrativo-contabile dei lavori, ossia la verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e dei lavori eseguite.

ART. 6 – ONORARIO DELLE PRESTAZIONI

L'importo complessivo per i lavori è pari ad € 106.847,47 (IVA esclusa), mentre l'importo a base d'asta per i servizi in oggetto al presente disciplinare è pari ad € 9.299,21 (Iva e oneri previdenziali esclusi) così suddivisi nelle seguenti categorie e classi ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016.

| Descrizione delle prestazioni | Importo |
|--|-------------------|
| <i>D.L., liquidazione C.R.E. sicurezza in fase di esecuzione</i> | € 8.857,21 |
| <i>Spese ed oneri accessori</i> | € 442,00 |
| Importo totale | € 9.299,21 |

I corrispettivi convenuti sono immodificabili ai sensi dell'art. 2233 del codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, inoltre non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero

dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante.

In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.

Tale corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, ad eccezione di eventuali varianti comportanti l'esecuzione di maggiori lavori e aumento di spesa.

Il Professionista espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.

L'accettazione senza riserva da parte del Professionista delle clausole del presente articolo costituisce condizione essenziale di questo disciplinare in difetto della quale la stazione appaltante non sarebbe addivenuto alla stipula della stessa.

ART- 7 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva costituirà l'atto formale che consentirà la stipula del contratto d'incarico, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere l'avvio immediato della prestazione.

ART. 8 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA AGGIUDICATARIO

Riservatezza, privacy e diligenza

Al professionista si applicano le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'amministrazione comunale e con i terzi nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali. Lo stesso è altresì tenuto al rispetto di tutte le norme descritte all'art. 3 "*Disposizioni normative da rispettare*" del presente Disciplinare.

Il professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla stazione appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 14 "*Risoluzione*".

Dipendenti e collaboratori

Qualora il professionista per l'espletamento del presente incarico, intenda avvalersi dei propri dipendenti e/o di collaboratori per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, collaboratori dei quali sarà comunque pienamente e congiuntamente responsabile, dovrà preventivamente comunicare i nominativi con relativo curricula alla stazione appaltante al fine di ottenerne il necessario gradimento.

Resta inteso che i compensi per le prestazioni di tali soggetti sono a carico del professionista, il quale rimarrà l'unico destinatario degli effetti giuridici del presente atto e l'unico responsabile nei confronti della stazione appaltante per il corretto adempimento delle obbligazioni da esso derivanti.

Il professionista aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Incompatibilità e altri incarichi

Il professionista legale rappresentante conferma di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

Il presente incarico non conferisce titolo alla società a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Disciplinare.

ART. 9 - GARANZIE E CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione definitiva: funzione ed importo

Il professionista, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, in misura pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di approvazione di tutti gli elaborati progettuali da parte della Stazione Appaltante.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Riduzione dell'importo

Applicando la percentuale ridotta del 5% ai sensi dell'art.53 del S.lgs 36-2023 per affidamenti diretti di cui all'art.50 non trovano applicazione le riduzioni all'importo .

Forma della cauzione

Tale cauzione dovrà essere prestata nei modi previsti dagli artt. 106-117 del D.lgs 36-2023;

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune.

Ai sensi dell'art.53 c.4 è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui all'art.50 c.1.

Polizza assicurativa del progettista

Il professionista dovrà possedere una polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati.

Responsabilità dell'Aggiudicatario

Il professionista è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della stazione appaltante o del RUP.

Il professionista è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 10 – PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- Importo relativo alla D.L.e liquidazioni intermedie in base agli stati di avanzamento dei lavori;
- Liquidazione finale e emissione C.R.E entro 30gg dall'approvazione della contabilità finale e C.R.E.

L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Incaricato per le prestazioni del presente disciplinare è pari a € 9.299,21 assoggettati a ribasso, oltre oneri previdenziali (al 4%) e IVA di legge (al 22%). All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente disciplinare di incarico e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario

Il professionista non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla stazione appaltante. In mancanza di tale preventivo benestare, la stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo

Sono a carico del professionista le spese di bollo del presente disciplinare e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'amministrazione comunale l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

ART. 11 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Il professionista aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

In ogni caso, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, previa verifica della prestazione resa e della regolarità contributiva e le verifiche di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.lgs 36-2023.

Le fatture, intestate a RETECNA s.r.l. dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate in quest'ultimo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI

Il contratto sarà stipulato mediante *lettera commerciale*. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto (se dovute), imposta di registro a norma di legge in caso di registrazione e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Il professionista, con la firma del contratto/lettera, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

ART. 13 - RECESSO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

Inoltre, la stessa si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

ART. 14 - RISOLUZIONE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. le parti convengono che per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:

- venga verificato il grave mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- venga verificato il grave mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008; d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/2001;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- grave violazione dell'obbligo di riservatezza;

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la stazione appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento europeo UE Privacy n. 679/2016, le parti convengono che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati fino alla sua conclusione presso il Servizio/Ufficio del Comune di, Via/P.zza n. ..., nella responsabilità del Ing./Arch./Geom.; in relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 15 e succ. del Regolamento UE n. 679/2016.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è il Tribunale di Vercelli.

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista accetta tutte le condizioni specificate negli articoli precedenti. Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Luogo e data Frassineto Po

Il Professionista (Società/Ditta)

Il Responsabile dei Servizi Tecnici